



GIUNTA REGIONALE

CRITERI E MODALITA'

Concessione di contributi a fondo perduto sotto forma di abbattimento del tasso di interesse in favore delle imprese agricole danneggiate dalle avverse condizioni atmosferiche verificatesi nel 2023, ai sensi della LR n. 10 del 05/07/2024, art. 14.

OBIETTIVO

La Regione Abruzzo, alla luce della grave crisi economica che ha interessato il comparto agricolo in conseguenza dell'eccezionale andamento meteorologico avverso, che ha interessato tutto il territorio regionale nei mesi da aprile a giugno 2023, intende assicurare un sostegno alle micro e piccole/medie imprese abruzzesi del settore agricolo attraverso l'abbattimento del tasso di interesse su finanziamenti già concessi alla data di presentazione della domanda;

SOGGETTI BENEFICIARI

Le imprese agricole singole e associate, nonché le società di trasformazione di prodotti agricoli, di cui all'art. 2135 del Codice civile, attive ed aventi sede operativa in Abruzzo al momento della presentazione della domanda di aiuto, che possano dimostrare di aver subito un danno alla produzione o al fatturato nell'anno 2023 di almeno il 30% rispetto all'anno precedente.

Le suddette imprese devono inoltre operare su terreni che ricadono prevalentemente nel territorio regionale, devono essere in possesso di partita IVA, dell'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera competente e del *fascicolo aziendale* appositamente costituito.

CARATTERISTICHE DEL SOSTEGNO

Con la legge regionale n. 10 del 05/07/2024, art. 14 sono stati stanziati € 2.500.000,00 (di cui € 172.500 per costi di gestione dello strumento) per l'annualità 2024, per la costituzione di un fondo finalizzato al sostegno del settore agricolo, mediante la concessione di contributi a fondo perduto sotto forma di abbattimento del tasso di interesse.

La Misura prevede l'erogazione di un contributo in conto interessi per l'abbattimento degli interessi passivi, su finanziamenti erogati da banche e/o da altri intermediari finanziari iscritti all'Albo unico di cui all'art. 106 TUB alla data di presentazione della domanda, pari al 50 % degli interessi passivi applicati sul finanziamento, individuati ex ante, nel limite massimo di 10.000,00 euro e non inferiore ad € 5.000,00. In caso di finanziamenti a tasso variabile l'ammontare degli interessi passivi deve essere calcolato al tasso di stipula del finanziamento.

Allo scopo, previa sottoscrizione di apposito accordo di finanziamento con F.I.R.A. s.p.a. – Finanziaria Regionale Abruzzese, viene pubblicato un Avviso diretto alle imprese agricole singole e associate, nonché alle società di trasformazione di prodotti agricoli, per la dotazione finanziaria 2024, dell'importo complessivo di € 2.327.500,00.

CONDIZIONI DI ACCESSO AL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

1. I richiedenti devono dimostrare di aver già contratto un finanziamento, in regolare ammortamento, con l'Istituto di credito alla data di presentazione della domanda di sostegno;
2. i richiedenti devono dimostrare una riduzione del fatturato nel 2023 di almeno il 30% rispetto all'anno precedente, mediante la trasmissione delle dichiarazioni IVA relative agli anni 2022 e 2023, mentre le imprese operanti nel settore vitivinicolo, devono dimostrare di aver subito danni pari ad almeno il 30 per cento della produzione lorda vendibile (PLV), mediante il confronto tra la dichiarazione di produzione vitivinicola del 2023 con quella del 2022;
3. Costituisce criterio di priorità a beneficiare dei contributi della presente Misura non aver avuto accesso, alla data di presentazione della domanda relativa all'Avviso che FIRA S.p.a. pubblicherà in attuazione della stessa, alla Misura di agevolazione volta a far fronte alla diminuzione del fatturato e della produzione tra il 2023 e il 2022 (Avviso Piccolo prestito agrario), attuata dalla Regione Abruzzo, a beneficio delle imprese vitivinicole del territorio regionale.

AGEVOLAZIONI

1. La concessione è accordata nel rispetto delle disposizioni stabilite dai regolamenti (UE) nn. 1408/2013 e 2023/2831 della Commissione, relativi all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis".
2. L'erogazione del contributo a fondo perduto, sotto forma di abbattimento del tasso di interesse, in regime di "de minimis", nei limiti del massimale disponibile in capo al richiedente, avviene mediante accredito su conto corrente indicato dall'impresa agricola.
3. Nel rispetto di quanto previsto dall'atto di indirizzo della Giunta regionale, l'istituzione del regime di Aiuto in "de minimis" è a cura del Dipartimento Agricoltura, mentre la registrazione delle concessioni relative all'intervento nel SIAN e nel Registro Nazionale Aiuti (RNA), in conformità alle disposizioni in materia di aiuti di Stato, è a carico di F.I.R.A. s.p.a..